Siracusa. "Mio figlio investito da un'auto pirata": in aumento i casi di omissione di soccorso

“Mio figlio è vivo. Ma non so cosa pensare di chi lo ha investito ed è andato via senza preoccuparsi di nulla”. Enza non riesce a darsi pace. Come ogni mamma, per di più con un figlio operato per ridurre tre fratture e poi dimesso. Il suo personale incubo è iniziato nella notte del 27 agosto scorso. Poco dopo le 23, il ragazzo viene investito lungo via Elorina, in direzione Arenella. Era in moto con un’amica, anche lei rimasta ferita. “Un’auto li ha travolti. E si è dileguata senza prestare soccorso. Non c’è un istante in cui non mi domando che tipo di uomo scappa in queste circostanze…”.
Tre fratture scomposte al piede, un intervento chirurgico, una lunga degenza a casa. “Ma almeno è vivo, insieme alla sua amica”, dice quasi sottovoce Enza. Dell’auto pirata, invece, nessuna traccia. “Abbiamo sporto denuncia e ci siamo messi nelle mani degli investigatori siracusani. Purtroppo non ci sono testimoni, nessuno che abbia visto qualcosa”. Parole che fanno da preludio all’inevitabile appello: chi sa, parli.
“Mi auguro che decidano di dare un’occhiata alle immagini delle telecamere di sorveglianza. Magari un qualche elemento utile alle indagini potrebbe venir fuori. Però mi fa paura questa assenza di senso civico per cui automobilisti imprudenti e distratti possono anche non accorgersi di aver colpito frontalmente due ragazzi in moto. Volevano solo trascorrere una serata insieme. Povera Siracusa”.
L’omissione di soccorso è purtroppo più ricorrente di quanto si immagini. Nelle ultime giornate, sono stati ben tre i casi segnalati alla Polizia a Siracusa: tutte fattispecie di incidenti con auto poi fuggite senza prestare aiuto.

foto archivio

Siracusa. "Dammi il tuo scooter" e giù calci e pugni: arrestato 36enne violento

La Polizia di Stato ha arrestato il 36enne Jail Mahadi. E’ accusato di tentata rapina e lesioni personali gravi. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, dopo avere bloccato un uomo a bordo di uno scooter SH, avrebbe cercato di impadronirsene. Non riuscendoci, avrebbe aggredito con calci e pugni il malcapitato scooterista, procurandogli la frattura della clavicola.
Il marocchino, prontamente bloccato dai poliziotti, è stato accompagnato negli uffici della Questura per le incombenze di rito e poi sottoposto agli arresti domiciliari.
Il 36enne, rivelano fonti investigative, è piuttosto “conosciuto” per la sua indole violenta ed aggressiva. Anche nel recente passato si sarebbe reso protagonista di aggressioni e atti di intemperanza.

Sicurezza stradale, controlli a Noto: multe per oltre

30mila euro, decurtati60 punti patente

Controlli senza sosta a Noto per la prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio, lo spaccio nonché la verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento della pandemia da Coronavirus. Negli ultimi giorni, i Carabinieri hanno oltre 336 veicoli ed identificato oltre 555 persone.
Diverse le perquisizioni personali e domiciliari effettuate, che hanno portato alla segnalazione all'Autorità amministrativa di 3 giovani come assuntori di sostanze stupefacenti. Oltre 30mila euro di sanzioni per infrazioni stradali: dalla mancanza di assicurazione all'uso del telefono cellulare durante la guida. Quattro auto sono state sequestrate, 9 documenti ritirati e 60 punti sottratti dalle patenti.

Sbarco di migranti a Scalo Mandrie, fermati due presunti scafisti moldavi

Due moldavi sono stati posti in stato di fermo dalla Polizia. Anton Topor Gros e Valentin Kravcov sono ritenuti gli "scafisti" dello sbarco avvenuto ieri a Portopalo (foto Cam News). I due sono accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Avrebbero condotto la barca a vela con 23 afghani a bordo sin sulle coste siciliane.
L'attività di indagine è stata svolta dalla Squadra Mobile

aretusea attraverso il sequestro di documentazione rinvenuta nella località dello sbarco, l'analisi dei cellulari di alcuni migranti e testimonianze raccolte sul posto. Ne è venuto fuori un grosso quadro indiziario che ha portato al fermo di indiziato di delitto dei due cittadini moldavi.
Sarebbero partiti, alcuni giorni addietro, da Marmaris sulle coste della Turchia. I due fermati sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Siracusa.

foto CamNews

Dalla Carnia a Siracusa, premiato a Venezia il documentario sugli abeti "rinati" al teatro greco

Il documentario dedicato al progetto scenico ideato dallo studio Stefano Boeri per le Troiane di Euripide, è stato premiato come miglior cortometraggio sull'architettura alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Con alberi della Carnia abbattuti dal maltempo, venne realizzata una ambiziosa idea scenica che ha peraltro garantito una seconda vita ai maestosi tronchi di abete. In migliaia hanno ammirato a Siracusa quella realizzazione, allestita nel 2019 al teatro greco durante la stagione degli spettacoli.
"Complimenti a The Blink Fish che ha realizzato il documentario e a Stefano Boeri", così la Fondazione Inda ha salutato sui suoi canali social il premio assegnato a quel particolare progetto scenico.
Il documentario "Troiane" racconta il viaggio di quei tronchi

dalla Carnia (Friuli) fino alla Sicilia ed agli spettacoli classici di Siracusa.

Coronavirus, il bollettino: 78 nuovi positivi in Sicilia, 3 in provincia di Siracusa

Dopo lo 0 di ieri, sono oggi 3 i nuovi positivi in provincia di Siracusa (2 sono migranti). Il dato è riportato nell'aggiornamento quotidiano del Ministero della Salute. In Sicilia sono 78 i nuovi casi di coronavirus nelle ultime 24 ore. In provincia di Catania ben 21 nuovi contagi in più rispetto al dato di ieri; 12 nuovi positivi a Messina ed altrettanti ad Agrigento, poi la provincia di Palermo con 10, mentre Trapani e Ragusa si fermano a 9, Siracusa 3 ed Enna 2. Si tratta di dati provinciali.
Il numero degli attuali positivi in Sicilia sale a 1.284 e di questi 1.186 si trovano in isolamento domiciliare mentre 87 sono ricoverati in ospedale (+6 rispetto a ieri). Di questi, 11 in Terapia Intensiva. I casi totali in Sicilia dall'inizio della pandemia sono 4.565, 2.993 le guarigioni. I decessi restano 288.

foto dal web

Siracusa. Non si ferma all'alt della Polizia e causa incidente: 2 feriti in zona sud

Grave incidente stradale nella zona sud di Siracusa, all’altezza della rotatoria Fanusa-Arenella-Terrauzza. Due le vetture coinvolte. Il bilancio è di due feriti, condotti in ospedale per accertamenti ma le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.
A causare l’incidente, secondo una prima ricostruzione, sarebbe stata un’auto Audi A4 che deliberatamente non si sarebbe fermata all’alt imposto da una pattuglia di Polizia, tirando dritto e travolgendo – per il mancato rispetto delle precedenze – il veicolo che stava sopraggiungendo. Proprio l’uomo alla guida della berlina ha tentato una fuga in ciabatte prima di venire bloccato dai poliziotti: è stato deferito all’Autorità Giudiziaria. E’ bene ricordare che è vietato guidare in infradito. La vettura è risultata priva di copertura assicurativa. Ulteriori accertamenti in corso.
La viabilità nella zona ha subito delle modifiche con il traffico in direzione di Arenella e Fanusa deviato su traversa Case Bianche.

VIDEO. Dalle Palazzine ai social, i "messaggi" della

demolita holding della droga

Il giorno dopo l’operazione Demetra ed i 27 arresti per traffico di droga, la Polizia ha sequestrato ancora stupefacente in una delle palazzine in cui era attiva la ora disarticolata “holding” dello spaccio. La droga era nascosta dentro palline da tennis, pronte per essere smerciate attraverso il collaudato sistema delle caditoie, già documentato dagli investigatori siracusani.
L’attenzione della Questura rimane altissima nel contrastare un fenomeno odioso che genera un diffuso allarme sociale. Le indagini della Squadra Mobile proseguono senza sosta e portano oggi in evidenza elementi sociologici nuovi. Come una “comunicazione” dei sodalizi criminali anche social, come dettato dai tempi. Video e foto che non vogliono solo essere promozione della propria “attività” o dei “valori” che cementano l’identità dei gruppi criminali, ma anche un messaggio (di forza?) rivolto ai concorrenti ed anche alla squadra Stato. Quasi una sfida, condita da pose muscolari e occhiali scuri, in un mercato purtroppo tanto illegale quanto sempre più frenetico come quello degli stupefacenti.
Ne abbiamo parlato con il dirigente della Squadra Mobile di Siracusa, Gabriele Presti, ed il vice Rosario Scalisi.

Nuovo sbarco di migranti sulle coste siracusane: barca in legno arriva a Scalo

Mandrie

Nuovo sbarco di migranti lungo le coste siracusane. Poco prima delle 13 è stato avvistato un barchino in legno incagliato a Scalo Mandrie, a Portopalo, a pochi metri da terra. Sul posto sono subito arrivate le forze dell'ordine per avviare i controlli del caso.
A bordo, 25 migranti per la gran parte di nazionalità afghana. Verranno sottoposti a tampone, in attesa delle disposizioni della Prefettura circa la loro destinazione.
Domenica scorsa, a Pachino, l'ultimo sbarco con l'arrivo in spiaggia a Pachino, a Punta delle Formiche, di un gommone con 67 migranti. Per 5 di loro è stato poi accertata con tampone la positività al covid. Tutti gli altri sono stati trasferiti in una struttura lungo la statale 124.

foto CamNews

Siracusa. Federfarma invita alla prudenza: "mascherine (anche a scuola) e distanziamento"

Senza particolare allarme ma con la corretta attenzione, da settimane si tornano a contare i nuovi contagi. Il coronavirus resta presente, un virus con cui fare i conti cercando di mettere in atto quelle misure di precauzione che mirano ad evitare una nuova diffusione del covid-19 in modo da tenere al sicuro la fascia più debole di popolazione.
Nelle farmacie siracusane torna a crescere la vendita di

mascherine – sempre a prezzo imposto – dopo il sensibile calo registrato a luglio. “Potrebbe essere un segnale di come ci si sia rilassati dopo la grande paura, abbassando la guardia”, prova a spiegare il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso. “Distanziamento, igiene delle mani e mascherine restano le armi principali per evitare il contagio”, precisa subito dopo. “E’ un rigido schema che però ha permesso anche ad una categoria molto esposta come quella dei farmacisti di ridurre al minimo sia i casi positivi sia, per fortuna, le vittime”.



L’invito, a pochi giorni dalla riapertura delle scuole ed il pieno ritorno alle abitudini quotidiane, è quello di non abbandonare le buone abitudini. “Altrimenti si rischia di riportare indietro di mesi i numeri della pandemia. L’attenzione sulla prevenzione deve restare massima. A proposito di scuola: insegnanti, personale non docente e gli stessi alunni, nei casi in cui non sia possibile garantire il distanziamento, utilizzino le mascherine chirurgiche usa e getta, come ben indicato dal comitato tecnico scientifico. Per la massima igiene e sicurezza, andrebbero sostituite ogni 5/6 ore al massimo”.

foto dal web